

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE				
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	6,25	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale				
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati						
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%						
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Gallium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucocorydium aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Osmunda regalis</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>				Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> sp.pl., <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> subsp. <i>oxycarpa</i> , <i>Populus</i> sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie						
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Vitis sp.pl. (americana)</i> ; ruderali, sinantropiche: <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Urtica dioica</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)			
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età						
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 5 > 5	% alberi/ettaro			Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-			Il dato preciso di profondità della falda è attualmente non disponibile così come l'entità delle sue oscillazioni stagionali			
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro			Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)				
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro			Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE				
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	Diverse sono le esotiche invasive che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento tra la copertura delle esotiche invasive (> 40) e il target previsto (cop delle specie indicatrici di disturbo ≤ 5)	< 25	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5, data la difficoltà di eradicarle e il fatto che l'habitat ricade in aziende faunistiche venatorie è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 25%. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m ² (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
		Prospettive future	PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	Il prelievo delle acque per finalità irrigue causa una drastica riduzione o totale scomparsa della portata nei corsi d'acqua e un progressivo approfondimento della falda determinando condizioni di stress idrico soprattutto nei mesi estivi per le specie mesofitiche tipiche dell'habitat	XX	XX	Dato che la pressione, seppur ha un impatto MEDIO, non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire a contrastarla efficacemente con una misura specifica. Per suddetta ragione attualmente può essere previsto solo un monitoraggio frequente dell'habitat per valutarne l'incidenza oltre che una RE vigente che si limita al rispetto del DMV. Di conseguenza non viene indicato alcun target da raggiungere	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
		Prospettive future	PL06: Alterazione fisica dei corpi idrici	Frequenti interventi di pulizia dell'alveo dei corsi d'acqua con conseguente rimodellamento delle sponde determinano variazioni nel tenore idrico e condizioni locali di stress per le specie arboree tipiche dell'habitat	XX	XX	Attualmente è possibile intervenire solo sugli effetti della pressione e non sulle cause in quanto esterne al Sito. Di conseguenza non viene definito alcun target ed è possibile prevedere solo un intervento periodico di manutenzione del reticolo idrico. La pressione ha un impatto BASSO	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					Note per EEGG		
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Viggenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF		Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
91E0* foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA21 PI02	Estrazione attiva di acque per l'agricoltura Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat da avviare entro 3 anni	5	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (con cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare gli effetti dei prelievi idrici a fini agricoli e l'impatto delle esotiche invasive e dei cambiamenti climatici (minaccia P03)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno	1000/anno	-	no			Fondi dell'Ente	
91E0* foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Obbligo di rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	si	in corso	Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma vigente		-	no				
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento delle specie esotiche invasive da avviare entro 10 anni	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Tagli selviculturali, rinfoltimenti, eliminazione specie esotiche e sostituzione con specie autoctone.			Ente gestore, concessionari dell'area, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	6000	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PI06	Alterazione fisica dei corpi idrici	IA - intervento attivo	Interventi periodici per contrastare il degrado degli alvei	100	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di manutenzione periodica (annuale) della rete idrica naturale e artificiale (interventi di risagomatura delle sponde e dell'alveo. L'attività di manutenzione è prescritta e propedeutica alla concessione dell'attività venatoria			Regione, Ente gestore, concessionari dell'area, comitessio	Regione lombarda obbliga il Concessionario dell'area alla gestione idrica tramite un atto di concessione per l'esercizio dell'attività venatoria. Il concessionario dell'area in proprio o tramite comitessio si occupa dell'attività di manutenzione periodica. L'Ente Gestore verifica periodicamente che gli interventi vengano effettuati	n.d.	-	no			Fondi privati	

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sl,no)	C. Categ.	
RE - regolamentazione	Divieti e Obblighi previsti dall'Art 4 della DGR 4429/2015			Ente Gestore	Si	in corso	<p>Per uno vige il divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare edifici, nonché effettuare interventi su quelli esistenti diversi dall'ordinaria e straordinaria manutenzione e dal consolidamento, restauro o ristrutturazione; - costruire e modificare strade e infrastrutture in genere, fatto salvo quanto previsto dal Piano in funzione delle finalità del Sito e direttamente eseguito dall'Ente gestore o dallo stesso autorizzato, e ad eccezione delle piste forestali d'esbosco; - realizzare insediamenti produttivi, anche di carattere zootecnico; - aprire nuove cave o torbiere, riattivare quelle inattive e comunque estrarre materiali inerti; - impiantare campeggi liberi o organizzati; - costruire recinzioni; - abbandonare rifiuti di qualsiasi natura, anche se in forma controllata, e costituire depositi permanenti o temporanei di materiali dismessi; - attuare interventi che modifichino il regime o la composizione delle acque, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione e quelli connessi con le normali rotazioni agricole, nonché quanto previsto dal Piano e direttamente eseguito dall'Ente gestore ovvero dallo stesso espressamente autorizzato; - effettuare interventi di bonifica delle zone umide fatto salvo quanto previsto dal Piano e direttamente eseguito dall'Ente gestore ovvero dallo stesso autorizzato; - esercitare la caccia nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 30 settembre; - introdurre cani nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 30 settembre; - svolgere attività pubblicitaria, organizzare manifestazioni folkloristiche, sportive o ricreative; - disturbare, danneggiare, catturare ed uccidere animali, raccogliere e distruggere i loro nidi, danneggiare e distruggere il loro ambiente, appropriarsi di animali rinvenuti morti o di parti di essi, fatto salvo quanto previsto dalla convenzione con l'Azienda Faunistico Venatoria, - la ricerca scientifica e gli interventi di carattere igienico-sanitario eseguiti direttamente dall'Ente gestore ovvero dallo stesso autorizzati; - effettuare studi e ricerche che comportino prelievi in natura e/o altre deroghe ai divieti se non autorizzati dall'Ente gestore; - sorvolare a bassa quota; - accendere fuochi all'aperto. - effettuare il taglio periodico dei canneti senza previa comunicazione all'Ente gestore con preavviso minimo di giorni 5 (fermo restando il divieto nell'anno di superare più di % della superficie di ciascuna area a canneto); - effettuare il taglio degli strati erbacei e delle piante arbustive isolate lungo il margine di strade, corsi d'acqua naturali e artificiali o coltivati senza previa comunicazione all'Ente gestore con preavviso minimo di giorni 5; - effettuare i tagli di piante arboree (siano esse isolate o in gruppi o in filari) nonché di siepi arboree ed arbustive lungo il margine di strade, corsi d'acqua naturali e artificiali o coltivati, se non previsti dal presente piano o espressamente autorizzati dall'Ente gestore; - effettuare utilizzazioni forestali, fatto salvo quanto previsto dal piano e direttamente eseguito dall'Ente gestore ovvero dallo stesso autorizzato; - effettuare, nel periodo più delicato per la nidificazione degli Ardeidi (tra il 15 febbraio e il 15 giugno), interventi che possono comportare un elevato grado di disturbo alle nidificazioni (incluso attività agricole quali gli sbancamenti e movimenti di terra, nonché l'esecuzione dei tagli di fine ciclo delle coltivazioni a pioppeto) fatte salve le ordinarie attività agricole stagionali e le opere di manutenzione ordinaria; - utilizzare principi attivi o effettuare pratiche agricole che si dimostrino in conflitto con gli obiettivi di conservazione del Sito. <p>Oltre ai vincoli sopra elencati, nell'area a particolare vincolo di tutela individuata dalla cartografia allegata al Piano del Sito IT2080001 Garzaia di Celpenchio vige inoltre il divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare il pascolo; - accedere all'area nel periodo 1° febbraio - 30 settembre fatta salva la necessità di svolgimento di compiti gestionali o di attività di ordinaria manutenzione. - accedere nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 30 settembre, se non per compiti di vigilanza e per comprovate esigenze di servizi e di ricerca scientifica. - realizzare in qualsiasi periodo dell'anno con mezzi motorizzati, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli necessari all'attività normale forestale e zootecnica; 			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma vigente				no	